



Distretto Scolastico n. 94
ISTITUTO COMPRENSIVO di BASIGLIO
Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I° Grado
Piazza L. da Vinci - 20080 BASIGLIO (MI)
Cod. Fisc. 97033930153 - C.M. MIIC88400G
☎ 02/90753109 - 02/90754391 - 📠 Fax 02/90751491
e-mail: miee294002@istruzione.it

REGOLAMENTO

Il Dirigente Scolastico, i Docenti, il Personale non docente ed il Consiglio di Istituto, nella convinzione che una corretta conduzione della vita a Scuola sia la premessa e la condizione necessaria per trascorrere serenamente il tempo dell'apprendimento e della crescita, ritengono opportuno ricordare alcune semplici regole di comportamento:

1. VIGILANZA ALUNNI

La vigilanza degli alunni è un obbligo professionale ineludibile sia da parte dei Docenti che dei Collaboratori Scolastici.

I Collaboratori Scolastici collaborano con gli Insegnanti per garantire la vigilanza degli alunni all'ingresso e all'uscita, oltre a svolgere opera di sorveglianza generale nei vari momenti della giornata. Per tutta la durata dell'orario scolastico nessun alunno dovrà trovarsi in condizione di libertà incontrollata. E' prevista la presenza dello stesso Personale anche durante i momenti di ricreazione e nell'accompagnare all'uscita gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico.

L'ingresso, l'uscita e gli spostamenti in aula e nella scuola devono avvenire ordinatamente, sotto sorveglianza e con l'approvazione degli Insegnanti.

1.1 SCUOLA DELL'INFANZIA :

I Docenti della Scuola dell'Infanzia, secondo turni predefiniti, accoglieranno i bambini dalle ore 8.00 alle ore 8.30 nei saloni delle scuole. Alle ore 8.30 ogni Insegnante si recherà nella propria sezione dove, fino alle ore 9.00, accoglierà gli alunni.

1.2 SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

I Docenti all'inizio della giornata scolastica dovranno recarsi nelle rispettive aule dove attenderanno gli alunni. La vigilanza all'ingresso e nei corridoi sarà effettuata dai Collaboratori Scolastici.

2. INGRESSO ALUNNI

2.1 SCUOLA DELL'INFANZIA :

- Dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- Ore 9.00 uscita dei genitori dalle sezioni e chiusura della porta.

2.2 SCUOLA PRIMARIA :

Alle ore 8.25 gli alunni entreranno nell'Edificio Scolastico dall'ingresso principale e si recheranno nelle rispettive aule dove troveranno ad attenderli l'Insegnante di classe. Il suono della campana delle ore 8.30 segnala l'inizio delle attività didattiche. Ore 8.30 chiusura della porta.

2.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

Gli alunni alle ore 8.00 entreranno a scuola dall'ingresso principale e si recheranno nelle rispettive aule dove sarà ad attenderli l'Insegnante della 1^ ora di lezione che inizierà l'attività didattica alle ore 8.05.

3. ORARIO SCOLASTICO

3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA :

- Dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal Lunedì al Venerdì.

Il servizio di prolungamento, come prevede la normativa, sarà erogato qualora ci sia la richiesta di almeno 15 Genitori in ciascuna Scuola.

La frequenza al prolungamento è obbligatoria ed è riservata ai figli di Genitori entrambi lavoratori, che dovranno produrre il certificato di lavoro oppure l'autocertificazione.

Nel caso in cui, dopo periodiche verifiche, si constatasse la mancanza del numero minimo previsto dalla Legge per reiterate e ingiustificate assenze, il servizio sarà sospeso in qualsiasi momento dell'anno.

Qualora in una delle due Scuole non si raggiungesse il numero legale per l'apertura del servizio, i bambini residenti, che di diritto dovrebbero frequentare tale Scuola, non potranno usufruire del servizio.

I non residenti saranno divisi equamente tra le due Scuole, il sorteggio deciderà quali bambini frequenteranno la Scuola dove sarà attivo il servizio di prolungamento.

3.2 SCUOLA PRIMARIA :

- Tempo scuola 40 ore (EX TEMPO PIENO)

- dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì
- intervallo breve : dalle ore 10.30 alle ore 10.45
- mensa e dopo mensa : dalle ore 12.30 alle ore 14.30

- Tempo scuola 30 ore (PER LE CLASSI CHE MANTENGONO LA VECCHIA TIPOLOGIA ORARIA DEL MODULO)

- lun. / merc. / giov. : dalle ore 8.30 alle ore 16.30
- mart. / ven. : dalle ore 8.30 alle ore 13.00
- intervallo breve : dalle ore 10.30 alle ore 10.45
- mensa e dopo mensa : dalle ore 13.00 alle ore 14.00

- Tempo scuola 27 ore (PER LE CLASSI 1^a E 2^a)

- 3 giorni : dalle ore 8.30 alle ore 15.30
- 2 giorni : dalle ore 8.30 alle ore 16.30

- Tempo scuola 28 ore (PER LE CLASSI 1^a E 2^a)

- 2 giorni : dalle ore 8.30 alle ore 15.30
- 3 giorni : dalle ore 8.30 alle ore 16.30

- Tempo scuola 29 ore (PER LE CLASSI 1^a E 2^a)

- 1 giorno : dalle ore 8.30 alle ore 15.30
- 4 giorni : dalle ore 8.30 alle ore 16.30

3.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

Il tempo scuola è distribuito su 5 giorni alla settimana: **da lunedì a venerdì, escluso il sabato** e propone due tipologie :

- La prima tipologia è obbligatoria e uguale per tutti, si struttura in 30 spazi orari al mattino di 55 minuti ciascuno così suddivisi :

INGRESSO	8,00
1^ORA	8.05 - 8.55
2^ORA	8.55 - 9.50
INTERVALLO	9.50 - 10.00
3^ORA	10.00 - 10.55
4^ORA	10.55 - 11.50
INTERVALLO	11.50 - 12.00
5^ORA	12.00 - 12.55
6^ ORA	12.55 - 13.50

Il suono della campana sarà anticipato di 2 minuti per le classi situate a piano terra, per evitare che un afflusso eccessivo di studenti possa creare ingorghi e difficoltà all'uscita dalla Scuola.

- La seconda modalità è opzionale e facoltativa, in considerazione di bisogni diversi, i Genitori possono iscrivere il proprio figlio a **due** o **tre** rientri pomeridiani (per un minimo di tre ore settimanali e un massimo di quattro).

Le attività pomeridiane si svolgono nei giorni di **lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì** in spazi di tempo di un'ora, un'ora e trenta, due ore e hanno durata quadrimestrale o annuale, in base alla loro peculiare tipologia. Si articolano secondo lo schema seguente:

Termine lezioni mattino	13.50
Intervallo mensa	13.50 - 14.25
Attività di un'ora	14.25 - 15.25
Attività di un'ora e trenta	14.25 - 15.55
Attività di due ore	14.25 - 16.25

I Docenti sono tenuti al rispetto dei tempi degli intervalli e del dopo-mensa.

4. **INTERVALLO**.

Il tempo dedicato all'intervallo deve essere trascorso in classe o all'aria aperta se le condizioni atmosferiche lo permettono. In tal caso gli spazi consentiti sono quelli all'interno dell'Edificio Scolastico. E' assolutamente vietato occupare gli spazi antistanti le classi non recintate. Il tempo degli intervalli deve essere perentoriamente rispettato.

5. PERMESSI - RITARDI - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

5.1 SCUOLA DELL'INFANZIA :

- La Scuola dell'Infanzia è gratuita e facoltativa. L'iscrizione impegna i Genitori a considerare educativa, impegnativa e costante la frequenza del bambino per l'intera giornata.
- Ogni assenza del bambino dovrà essere comunicata agli Insegnanti; un mese intero di assenza ingiustificata comporterà il depennamento d'ufficio del bambino dalla lista degli iscritti. Allo stesso modo si procederà per le assenze ingiustificate del prolungamento.
- E' opportuno che le Famiglie informino tempestivamente il Dirigente Scolastico o le Insegnanti in caso di malattie infettive (es. varicella, rosolia, parotite, mononucleosi...) a tutela della collettività scolastica. Gli Insegnanti sono tenuti ad avvertire le Famiglie tramite avviso affisso sulle porte delle sezioni. Gli Insegnanti che rilevino negli alunni segni sospetti di malattie infettive avvertiranno tempestivamente la Famiglia.
- Le assenze prolungate causate da motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate per iscritto agli insegnanti. Eccezionalmente sono ammesse entrate ed uscite diverse da quelle stabilite, se giustificate da seri motivi.
- I bambini in ritardo dovranno presentarsi a scuola con l'autorizzazione della Presidenza e consegnati alle Collaboratrici che li accompagneranno nelle sezioni di appartenenza. Sarà cura dei Docenti segnalare reiterati ritardi che, oltre un accettabile tetto di tre, vedranno l'intervento del Dirigente Scolastico che provvederà a convocare i genitori.
- L'entrata posticipata degli alunni dovrà avvenire non oltre le ore 11,00.
- Le eventuali uscite anticipate vengono raggruppate alle ore 11.45 e alle 12.45 (uscite straordinarie) per ovvi motivi organizzativi. Eventuali uscite in altro orario possono avvenire solo su autorizzazione scritta rilasciata dal Dirigente Scolastico.

5.2 SCUOLA PRIMARIA :

- Dopo la chiusura della porta, alle ore 8,30, gli insegnanti registreranno il nome degli alunni in ritardo. Al terzo ritardo i genitori dovranno recarsi presso gli uffici della Direzione per firmare una giustificazione per la riammissione dell'alunno alle lezioni. In caso di ulteriori ritardi l'alunno potrà essere escluso dalla prima ora di lezione, personale adulto ne garantirà comunque la custodia all'interno dell'edificio scolastico.

- E' opportuno che le Famiglie informino tempestivamente il Dirigente Scolastico in caso di malattie infettive (es. varicella, rosolia, parotite, mononucleosi) a tutela della collettività scolastica. Gli Insegnanti sono tenuti ad avvertire tramite diario i Genitori delle classi interessate. Gli Insegnanti che rilevino segni sospetti di malattie infettive avvertiranno tempestivamente le Famiglie.
- Le assenze prolungate causate da motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate per iscritto agli Insegnanti. Agli alunni che si assentano per più giorni per motivi di famiglia spetta il compito di aggiornarsi relativamente allo svolgimento delle attività scolastiche.
- L'entrata posticipata degli alunni dovrà avvenire non oltre le ore 10.30 (pausa intervallo).
- Nessun alunno può lasciare la Scuola prima del termine delle lezioni senza autorizzazione scritta rilasciata dal Dirigente Scolastico ovvero da un suo collaboratore delegato presentata all'Insegnante di classe.
- L'eventuale uscita anticipata degli alunni dovrà avvenire non oltre le ore 15.30 (uscita straordinaria) e dovrà essere richiesta dai Genitori o da Persona maggiorenne delegata che firmerà l'apposito modulo.
- E' ammesso a ritirare il minore solo il genitore o la persona maggiorenne da esso delegata per iscritto.

5.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

- Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico.
- Gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe con giustificazione scritta sul libretto delle assenze da parte dei Genitori o da chi ne fa le veci. L'alunno dovrà giustificare il ritardo il giorno successivo anche nella sua entità. Dopo il terzo ritardo saranno convocati i Genitori in Presidenza su segnalazione del Coordinatore.
- La parola ritardo si riferisce ad un periodo massimo di 10 minuti e deve intendersi come fatto episodico, non abituale, dovuto a occasionali e giustificati motivi. Il ritardo verrà registrato, anche nella sua entità, sul registro di classe dal Docente presente in classe.
- Eventuale uscita anticipata deve essere richiesta dai Genitori tramite il libretto delle assenze. L'alunno dovrà essere comunque prelevato da un Genitore o da una Persona maggiorenne delegata dal Genitore stesso che firmerà sul registro di classe per l'assunzione di responsabilità.

- Si ricorda che l'uscita alle 13.50 per coloro che si devono fermare a mensa, si configura come uscita fuori orario, pertanto la sola giustificazione scritta non sarà sufficiente. L'alunno dovrà essere prelevato da un Genitore o da Persona delegata.
- Le entrate fuori orario sono ammissibili solo in situazioni serie e motivate, per non causare interruzioni nell'attività didattica.
- Le assenze di 1 o più giorni devono essere motivate e giustificate sul libretto delle assenze. Tale libretto, verrà consegnato dalla Segreteria esclusivamente ad un Genitore che vi apporrà la propria firma al momento del ritiro, non oltre il 1° Ottobre.
- E' opportuno che le Famiglie informino tempestivamente il Dirigente Scolastico in caso di malattie infettive (es. varicella, rosolia, parotite, mononucleosi) a tutela della collettività scolastica. Gli Insegnanti sono tenuti ad avvertire tramite diario i Genitori. Gli Insegnanti che rilevino segni sospetti di malattie infettive avvertiranno tempestivamente il Dirigente Scolastico.
- Le assenze prolungate causate da motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate per iscritto all'Insegnante Coordinatore di classe. Agli alunni che si assentano per più giorni per motivi di famiglia spetta il compito di aggiornarsi relativamente al programma svolto nelle singole discipline.

6. USCITA ALUNNI.

6.1 SCUOLA DELL'INFANZIA:

Gli Insegnanti consegneranno personalmente i bambini ai Genitori o solo a Persone maggiorenni da Essi delegate. In caso di delega a minorenne i Genitori, muniti di fotocopia del proprio documento di riconoscimento e di quella della Persona delegata, dovranno recarsi in Segreteria per sottoscrivere un atto di delega.

6.2 SCUOLA PRIMARIA:

Al termine delle lezioni tutti gli alunni saranno accompagnati dai rispettivi Insegnanti fino alle porte d'uscita secondo le seguenti modalità:

h. 16.25	Classi prime	Porta rivolta a nord/est lato residenza Querce
h. 16.30	Classi 2 - 3 - 4 - 5	Porta principale Con priorità alle classi seconde del piano terra

Gli Insegnanti aspetteranno i Genitori alle uscite summenzionate; in caso di ritardi ripetuti nel ritiro degli alunni sarà chiamata la Polizia Locale.

6.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

- Al termine delle lezioni ogni Docente deve assicurarsi che nessun alunno resti nell'aula incustodito e deve accompagnare la propria classe fino alla porta d'uscita.
- Alla fine dell'ultima ora di lezione, i banchi devono trovarsi al proprio posto e le sedie devono essere posate su di essi capovolte. Nei giorni in cui si effettua il servizio mensa le sedie devono essere accostate ai banchi e gli zaini dovranno esservi posti sopra.
- Nei giorni di rientro pomeridiano i ragazzi del piano superiore porteranno materiale scolastico e personale nell'aula d'appoggio assegnata.

7. **TEMPO DELLA MENSA**.

Il servizio mensa è gestito dall'Amministrazione Comunale che ogni anno ne deciderà la retta da pagare secondo le modalità stabilite.

- Le richieste di eventuali diete speciali o diete superiori a 3 giorni, devono essere presentate all'Ufficio Scuola del Comune.

E' assolutamente vietato portare cibo da casa.

- Per gli alunni della Scuola Primaria che non frequentano la mensa (Tempo Scuola 27 ore) è necessaria la comunicazione scritta da presentare in Segreteria, mentre è obbligatoria la frequenza per gli alunni iscritti al Tempo Scuola di 30 ore salvo situazioni particolari, quali la frequenza a terapie riabilitative a cura di enti o istituzioni, la necessità di seguire diete particolari, prescritte da istituti medici pubblici, ove sia impossibile la loro fornitura da parte del servizio erogato a scuola.

Al termine delle attività antimeridiane gli alunni che usufruiscono del servizio mensa saranno accompagnati dall'Insegnante in servizio ai tavoli loro assegnati. Non è consentito agli alunni uscire dal salone refezione prima che tutti i componenti del gruppo abbiano terminato il pasto.

- Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, gli Insegnanti incaricati della sorveglianza durante la mensa aspetteranno gli alunni a loro affidati nell'atrio antistante l'entrata della sala. I nominativi degli assenti verranno segnati sulla lavagna a piano terra (postazione personale non docente). L'intervallo dopo pranzo verrà trascorso in cortile o nelle aule d'appoggio a seconda delle condizioni atmosferiche.

Al termine dell'intervallo mensa tutti gli alunni, sotto la sorveglianza degli Insegnanti di assistenza, ritireranno il materiale dall'aula appoggio e si recheranno nella classe assegnata con il Docente incaricato di svolgere l'attività opzionale.

Gli alunni non devono entrare nelle aule-laboratorio o in palestra se non accompagnati.

7.1 SCUOLA DELL'INFANZIA :

- Dalle ore 11.40 alle ore 12.30 (distribuz. pasti e consumo degli stessi nelle sezioni).

7.2 SCUOLA PRIMARIA :

- Dalle ore 12.30 alle ore 14.30 (per le classi a 27 ore).
- Dalle ore 13.00 alle ore 14.00 (per le classi a 30 ore).

I bambini della Scuola Primaria, consumeranno il pranzo in mensa con i propri Insegnanti di classe. Gli orari di accesso ai locali della mensa saranno lievemente scaglionati al fine di limitare i tempi di attesa. Al termine del pranzo le classi rientreranno sempre accompagnati dai rispettivi Docenti nelle aule.

7.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

- Dalle ore 13.50 alle ore 14.25

8. ORGANIZZAZIONE DOPO MENSA - SCUOLA PRIMARIA E SECOND. DI I° GR.

- Attività ludiche in classe o negli spazi comuni previa organizzazione interna e sempre con sorveglianza dei Docenti
- Attività ludiche negli spazi esterni: - E' vietato agli alunni della Scuola Primaria giocare in prossimità delle aule della Scuola Secondaria e al di fuori degli spazi recintati "per non disturbare l'attività didattica".
- Dalle 13.30 alle 14.00 il giardino è riservato agli alunni della Scuola Primaria.
- Dalle 14.00 alle 14.25 è anche a disposizione degli alunni della Scuola Secondaria.

E' data la possibilità alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria di festeggiare i compleanni in classe, possono essere introdotti a Scuola solo torte o alimenti confezionati con ingredienti dichiarati e succhi di frutta. Sono altresì vietati alimenti non sigillati e bevande gassate.

Episodicamente, per attività concordate e programmate, si possono introdurre nella Scuola Secondaria di Primo Grado alimenti confezionati con ingredienti dichiarati e succhi di frutta. Sono altresì vietati alimenti non sigillati e bevande gassate.

9. **COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI**.

Poiché la Scuola si configura come ambiente in cui sperimentare ed interiorizzare le prime regole sociali e di convivenza democratica, gli alunni sono tenuti al rispetto delle seguenti norme:

- Partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola.
- Conoscere e rispettare le regole.
- Mantenere un comportamento corretto all'entrata della scuola, durante gli intervalli, gli spostamenti nell'edificio e le eventuali supplenze.
- Mantenere un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di tutto il Personale della Scuola.
- Rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola.
- Collaborare attivamente con compagni ed Insegnanti.
- Rispettare gli altri accettandone le diversità.
- E' permesso portare a scuola solamente materiale didattico necessario per lavorare o espressamente richiesto dagli Insegnanti. E' vietato portare giochi elettronici a Scuola. Tutto il materiale estraneo alle attività didattiche sarà ritirato dai Docenti, riconsegnato alla fine delle lezioni e avvisata la Famiglia.
- Non è permesso ai Genitori portare a Scuola materiale didattico dimenticato dai ragazzi.
- **E' tassativamente vietato usare a Scuola il telefono cellulare. La Scuola comunque non si assume alcuna responsabilità per oggetti non legati al lavoro didattico eventualmente smarriti.**
- In mensa si richiede un comportamento corretto che consiste nel rivolgersi al Personale in modo gentile ed educato, nel parlare con tono di voce moderato, rispettare il cibo, non alzarsi dal posto assegnato, lasciare la tavola in ordine con la sedia accostata.
- Il diario scolastico deve contenere esclusivamente comunicazioni inerenti la Scuola e i compiti e non deve assolutamente essere trattato come un diario personale (con adesivi, lettere, ritagli di giornale.....)
- Si ricorda che anche le visite guidate e i viaggi di istruzione rientrano nelle attività didattiche e che quindi, anche in queste occasioni, gli alunni sono tenuti a mantenere un atteggiamento corretto e responsabile.
- Scuola Secondaria di I° Grado: durante l'intervallo gli alunni dovranno rimanere davanti alla propria classe senza correre e senza spostarsi da un piano all'altro. In tale momento gli alunni potranno consumare la merenda fornita dai genitori. Durante l'intervallo la porta dell'antibagno dovrà rimanere aperta per

consentire all'Insegnante, che si troverà sulla porta dell'aula, di controllare gli alunni. Per motivi igienici non è consentito consumare la merenda nell'antibagno.

- **Gli alunni devono vestire in modo consono all'ambiente scolastico** e curare la propria igiene personale. Sono da evitare indumenti succinti e poco rispettosi della sensibilità altrui, in caso contrario sarà compito del Dirigente Scolastico contattare la famiglia affinché provveda a portare a scuola il cambio d'abito.
- Gli alunni dovranno avere sempre il libretto personale delle valutazioni e delle comunicazioni.

- Per i Piccoli della Scuola dell'Infanzia, tali norme saranno oggetto di graduali conquiste.

10. COMPORTAMENTO DEI DOCENTI

- Conoscere, rispettare e condividere le regole organizzative dell'Istituto e del P.O.F
- Mantenere un comportamento corretto ed un linguaggio appropriato sia verso gli alunni sia con i Colleghi e tutto il Personale operante nella Scuola.
- Non usare il telefono cellulare in classe.
- Rispettare gli orari di servizio e avvertire tempestivamente in caso di ritardo o di assenza il Personale di Segreteria.
- Collaborare alla vigilanza in caso di classi scoperte accettando nella propria classe gli alunni interessati fino al tetto massimo previsto dalla normativa
- E' severamente vietato fumare all'interno dei locali scolastici.

11. COMPORTAMENTO DELLA FAMIGLIA

- Controlla, almeno una volta alla settimana, il libretto delle comunicazioni e delle valutazioni e lo firma.
- Partecipa ai momenti collegiali.
- Partecipa agli incontri individuali richiesti dagli Insegnanti.
- Conosce, rispetta e condivide le regole organizzative e gli orari della Scuola e dell'Istituto.
- Mantiene un comportamento corretto ed un linguaggio appropriato con tutto il Personale operante nella Scuola.
- Si assume compiti ed impegni al fine di favorire l'acquisizione nell'alunno di una sempre maggiore autonomia, puntualità, responsabilità.

- E' tassativamente vietato a Genitori ed Insegnanti consentire l'ingresso dei propri figli durante: riunioni, consegna schede di valutazione e al di fuori degli orari scolastici.
- E' vietato l'ingresso alla scuola dell'Infanzia con passeggini, monopattini e roller.

12. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

12.1 SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA :

In caso di gravi mancanze disciplinari il Team Docente convocherà immediatamente i Genitori per informarli dei provvedimenti presi a carico degli alunni.

12.2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

Le gravi mancanze disciplinari verranno punite con 1 o più giorni di sospensione dalla normale attività scolastica. La comunicazione ai Genitori verrà fatta dalla Segreteria tramite lettera, su decisione del Consiglio di Classe.

Nessun alunno potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Vengono individuati come passibili di sanzioni i seguenti comportamenti:

- Usare un linguaggio volgare, provocatorio e/o arrogante nei confronti degli adulti o dei compagni.
- Proferire minacce.
- Mettere a repentaglio l'incolumità altrui con gesti e/o oggetti pericolosi.
- Impedire il regolare svolgimento delle lezioni con reiterati atteggiamenti di grave disturbo.
- Danneggiare il materiale altrui, la struttura scolastica e, in generale, il patrimonio della Scuola.

I Docenti hanno il dovere di annotare sul Registro di Classe e/o sul Registro Personale e sul libretto degli alunni: osservazioni, segnalazioni, richiami, limitandosi a segnalare episodi degni di nota.

13. INFORTUNI E MALORI

13.1 SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

Gli Alunni e il Personale della Scuola, in base alla Legge 59 della Regione Lombardia, sono assicurati contro gli infortuni fin dal primo giorno di scuola.

La responsabilità civile e penale dell'Insegnante e del Personale Scolastico è limitata ai soli casi in cui si verificano incidenti dovuti alla mancanza di sorveglianza sugli alunni (colpa grave). In caso di infortunio l'Insegnante che ha in carico l'alunno deve intervenire immediatamente per accertarsi dell'entità del danno fisico. Per infortuni lievi, il Docente, coadiuvato dal Collaboratore Scolastico, dopo aver prestato le prime cure del caso, affida alla famiglia, subito informata del fatto, l'alunno infortunato o colto da malore. Qualora il danno o il malore si riveli tale da richiedere un immediato trasporto al Pronto Soccorso, l'Insegnante o il Collaboratore Scolastico accompagnerà l'alunno all'Ospedale tramite Ambulanza. L'infortunato e/o l'infermo, resta affidato alla responsabilità dell'Insegnante o del Collaboratore Scolastico fino all'arrivo dei Familiari.

Del fatto deve essere informato subito il Dirigente Scolastico tramite i Collaboratori. Il Personale di Segreteria e i Collaboratori Scolastici, in simili situazioni, collaboreranno affinché l'Insegnante possa celermente provvedere al soccorso dell'alunno infortunato o colto da malore. Qualunque sia l'entità del malessere o dell'infortunio la Famiglia deve essere sempre avvertita direttamente dagli Insegnanti o dal Personale:

- Telefonicamente per i casi più gravi, lasciando loro la decisione di ritirarli.
- Con comunicazione scritta, firmata dal Docente, sul diario per situazioni non gravi.

In caso di infortunio con danni fisici di qualunque entità o presunti, è sempre necessaria la stesura di apposita denuncia sintetica di infortunio in cui devono comparire i seguenti elementi:

- Cognome, nome e classe di appartenenza dell'infortunato.
- Ora e luogo dell'incidente.
- Dinamica del fatto, descrizione della lesione subita, sintomi accusati.
- Tipo di attività didattica proposta dal Docente al momento dell'incidente.
- Localizzazione esatta del Docente al momento del fatto, ed eventuali testimoni di altri adulti presenti.
- Assicurazione del Docente di aver prestato le prime cure e di aver avvertito tempestivamente i familiari.
- Orario di consegna dell'infortunato ai Genitori e/o trasporto in Ospedale tramite Ambulanza.
- Data e firma dell'Insegnante cui era affidato il minore.

La denuncia, redatta sugli appositi moduli, dovrà essere consegnata in Segreteria entro lo stesso giorno in cui si è verificato l'incidente e/o entro il giorno successivo all'evento, a cura del Docente che aveva in carico il minore.

Per incidenti che potrebbero verificarsi in palestra, la denuncia deve essere redatta e consegnata in Segreteria lo stesso giorno.

Il Personale di Segreteria provvederà ad inoltrare la denuncia agli Uffici competenti.

Il **118** deve essere chiamato direttamente dal luogo dove si verifica l'incidente, senza passare dagli Uffici di Segreteria, in modo da trasmettere informazioni esatte.

In nessun caso gli Insegnanti e i Collaboratori Scolastici possono somministrare farmaci e/o bevande (camomilla, tè) agli alunni.

14. USO DEGLI SPAZI

14.1 SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA :

Al fine di garantire agli alunni maggiori opportunità formative i Docenti programmano attività di carattere educativo-didattico da attuarsi in spazi alternativi alla classe, ovvero in laboratori presenti in ogni plesso.

Le modalità e l'utilizzo di questi spazi sono a discrezione del Docente, mentre l'orario è definito collegialmente ad inizio anno scolastico.

Ogni laboratorio è attrezzato con materiale inventariabile e di facile consumo il cui acquisto è garantito dal fondo appositamente stanziato dal M.I.U.R. e dai fondi per il Diritto allo Studio.

L'utilizzo delle palestre deve essere garantito, laddove le strutture lo consentono, dal Consiglio di Istituto a tutte le classi delle Scuole appartenenti l'Istituto Comprensivo che ne usufruiranno in orari concordati e definiti dai Docenti del Plesso.

Le palestre possono essere utilizzate anche fuori dall'orario scolastico per le attività che realizzano la funzione della Scuola come Centro di Promozione Culturale, Sociale e Civile, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto. Le richieste verranno esaminate ed autorizzate dal Consiglio d'Istituto sulla base dei suoi criteri di ammissione.

14.2 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :

- L'edificio e gli arredi scolastici appartengono alla comunità e alla collettività che ne risponde.
- Chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamenti dei locali o degli arredi è tenuto a risarcire il danno.
- Nel caso il responsabile o i responsabili del danno non vengano individuati, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumersi l'onere del risarcimento, ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
- Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento.
- Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, laboratori) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe, l'aula viene equiparata al corridoio.
- E' compito della Giunta Esecutiva fare stima dei danni verificatesi e comunicare per lettera agli studenti interessati e ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la quota spettante.
- Le somme derivate dal risarcimento saranno acquisite al Bilancio della Scuola e destinate all'acquisto di materiale didattico.
- L'alunno che reca danno agli oggetti personali dei compagni ne risponde personalmente al proprietario ed è obbligato alla riparazione o sostituzione a proprie spese.
- La Scuola non può, invece, rispondere della sottrazione di soldi e oggetti preziosi: a tale riguardo si raccomanda agli alunni di non portare a scuola né somme di denaro immotivate, né oggetti di particolare valore. Ogni alunno dispone di un armadietto personale munito di chiusura, in cui è possibile custodire il proprio materiale. La Scuola non è responsabile di eventuali oggetti di valore in esso contenuti.

15. *ESONERO EDUCAZIONE FISICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.*

Con la presente comunicazione si porta a conoscenza degli Interessati la normativa che regola la concessione dell'esonero dalle lezioni di Educazione Fisica.

Competente a concedere gli esoneri dalle lezioni di Educazione Fisica è il Dirigente Scolastico che concede esoneri temporanei o permanenti, parziali o totali, per documentati motivi di salute, su richiesta delle Famiglie degli alunni stessi.

L'esonero può essere richiesto anche nel corso dell'anno scolastico per cause di impedimento sopraggiunte.

La relativa istanza, in carta semplice, va presentata al Dirigente Scolastico e sottoscritta dal Genitore dell'alunno, o da chi ne fa le veci. All'istanza, nella quale deve essere indicato il motivo che determina la richiesta, deve essere allegato il certificato del Medico di base e/o Specialista vistato dall'Ufficio di Igiene.

L'esonero è concesso qualora l'esecuzione di esercizi compresi nelle programmazioni sia ritenuta nociva. L'esonero richiesto e concesso può essere totale o parziale.

L'esonero totale esclude l'alunno dalle lezioni e dalle prove d'esame e può essere permanente o temporaneo.

E' permanente quando l'esclusione è concessa per l'intero corso di studi della Scuola frequentata.

E' temporaneo quando l'esclusione è limitata al solo anno scolastico in corso o parte di esso.

L'esonero parziale, temporaneo o permanente, dispensa l'alunno soltanto da determinati esercizi, fermo restando l'obbligo di frequentare le lezioni e di partecipare alle prove di esame.
